

## “Un sogno”

**Pubblicato:** Venerdì 1 Maggio 2009

Vittorio Sereni – Un sogno

Ero a passare il ponte  
su un fiume che poteva essere il Magra  
dove vado d'estate o anche il Tresa  
quello delle mie parti tra Germignaga e Luino.  
Me lo impediva uno senza volto, una figura plumbea.  
«Le carte» ingiunse. «Quali carte» risposi.  
«Fuori le carte» ribadì lui ferreo  
vedendomi interdetto. Feci per rabbonirlo:  
«Ho speranze, un paese che mi aspetta,  
certi ricordi, amici ancora vivi,  
qualche morto sepolto con onore».  
«Sono favole – disse – non si passa  
senza un programma». E soppesò ghignando  
i pochi fogli che erano i miei beni.  
Volli tentare ancora. «Pagherò  
al mio ritorno se mi lasci  
passare, se mi lasci lavorare». Non ci fu  
modo d'intendersi: «Hai tu fatto –  
ringhiava – la tua scelta ideologica?».  
Avvinghiati lottammo alla spalletta del ponte  
in piena solitudine. La rissa  
dura ancora, a mio disdoro.

Non lo so

chi finirà nel fiume.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)